Percio m'è convenuto
Traveſtirmi così
Per non eſſer da lui riconoſciuto,
Ai ſegni che le diede la Ribalda.

Dru. Queſto è d' eſſo.
Moſtaccio attento al noſtro Concertato.

Stra. Via non piu ciarle ſieguimi.

Dru. Amico ſoſpirato,
E che felice incontro,
E che fortuna è queſta
Chi non muore pur ſi rivede.
Oh Stelle io vi ringrazio,
Oh Ciel ti benedico,
Se doppo tanti affanni,
Torno à goder del ſoſpirato amico.
Oh caro amato bene

Stra. Amico mio dell' anima conſorto,
Mio cor, ſperanza mia.
Mi facci grazia

Dru. Amico parla.

Stra. Chi Diavol è voſignoria?

Dru. Come non mi ravviſi?

Stra. Un altra volta
Ch' io di vederla goderò l'onore,
La ſeconda Sarà.

Dru. Ih mattaccio lo sò vuoi ſcherzar meco.

Stra. Nò Signore.

Dru. Via non tenermi più ſopra la corda,
Ch'io troppo ti conoſco, è ti ravviſo,
Al volto, al portamento,
Ai moti ch'hò nel ſangue,
Ai Riſalti del core
Il negarlo Saria troppo rigore.

Stra. (Ah è pazzo il poveretto)